Prospetto n. 12.3. Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti di tutti i Comuni >8000 abitanti.

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2007	incidenza percentuale
PIEMONTE	77	1.522.020	2.537.361.014	0,06
LOMBARDIA	211	13.504.122	5.442.559.798	0,25
LIGURIA	22	4.083.956	1.193.665.007	0,34
TRENTINO ALTO ADIGE	10	678.135	409.910.698	0,17
VENETO	136	4.173.358	2.575.844.011	0,16
FRIULI V. GIULIA	28	2.110.633	844.000.505	0,25
EMILIA ROMAGNA	100	6.020.151	2.990.786.211	0,20
TOSCANA	101	17.669.043	2.794.621.888	0,63
UMBRIA	19	3.032.181	594.014.906	0,51
MARCHE	38	4.005.121	842.658.225	0,48
LAZIO	61	38.864.519	4.586.977.475	0,85
ABRUZZO	25	5.682.671	486.087.245	1,17
MOLISE	5	808.837	110.315.580	0,73
CAMPANIA	110	100.913.670	3.596.536.234	2,81
PUGLIA	106	54.795.764	1.812.219.292	3,02
BASILICATA	12	8.586.771	211.656.016	4,06
CALABRIA	34	7.204.088	586.263.689	1,23
SICILIA	104	92.905.063	2.791.123.926	3,33
SARDEGNA	34	10.243.994	952.035.514	1,08
Totale complessivo	**1233**	**376.804.098**	**35.358.637.235**	**1,07**

Prospetto n. 12.4. Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti dei Comuni con Dfb e popolazione >8000 abitanti.

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2007	incidenza percentuale
PIEMONTE	24	1.522.020	464.485.289	0,33
LOMBARDIA	56	13.504.122	2.938.709.818	0,46
LIGURIA	15	4.083.956	1.013.792.781	0,40
TRENTINO ALTO ADIGE	7	678.135	347.672.194	0,20
VENETO	47	4.173.358	936.418.600	0,45
FRIULI V. GIULIA	17	2.110.633	531.798.986	0,40
EMILIA ROMAGNA	29	6.020.151	1.053.094.073	0,57
TOSCANA	39	17.669.043	1.407.785.910	1,26
UMBRIA	7	3.032.181	294.259.247	1,03
MARCHE	20	4.005.121	531.628.511	0,75
LAZIO	35	38.864.519	4.108.814.499	0,95
ABRUZZO	19	5.682.671	388.090.807	1,46
MOLISE	3	808.837	64.083.755	1,26
CAMPANIA	88	100.913.670	3.332.574.892	3,03
PUGLIA	82	54.795.764	1.609.823.667	3,40
BASILICATA	11	8.586.771	171.648.380	5,00
CALABRIA	23	7.204.088	474.943.252	1,52
SICILIA	90	92.905.063	2.648.333.434	3,51
SARDEGNA	29	10.243.994	877.782.503	1,17
Totale complessivo	**641**	**376.804.098**	**23.195.740.597**	**1,62**

Prospetto n. 13. Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti di tutte le Province.

(in migliaia di euro)

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2006	Incidenza Percentuale
PIEMONTE	8	95.956	893.957.618	0,01
LOMBARDIA	11	713.279	1.345.574.677	0,05
LIGURIA	4	612.300	308.815.434	0,20
VENETO	7	553.134	663.903.233	0,08
FRIULI V. GIULIA	4	263.947	260.983.754	0,10
EMILIA ROMAGNA	9	52.068.667	752.498.486	6,92
TOSCANA	10	566.795	814.425.377	0,07
UMBRIA	2	-	178.284.772	
MARCHE	4	1.923.517	329.136.798	0,58
LAZIO	5	2.777.052	738.026.084	0,38
ABRUZZO	4	3.199.471	203.868.228	1,57
MOLISE	2	425.796	53.944.619	0,79
CAMPANIA	5	3.851.111	916.329.753	0,42
PUGLIA	5	3.962.687	470.897.843	0,84
BASILICATA	2	761.424	142.242.179	0,54
CALABRIA	5	4.355.471	352.610.762	1,24
SICILIA	9	31.028.607	611.540.369	5,07
SARDEGNA	8	2.126.777	192.838.696	1,10
Totale complessivo	**104**	**109.285.990**	**9.229.878.683**	**1,18**

Prospetto n. 13.2 Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti delle Province con Dfb.

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2006	Incidenza Percentuale
PIEMONTE	1	95.956	47.162.491	0,20
LOMBARDIA	3	713.279	297.820.503	0,24
LIGURIA	1	612.300	65.800.404	0,93
VENETO	3	553.134	326.241.362	0,17
FRIULI V. GIULIA	2	263.947	126.023.681	0,21
EMILIA ROMAGNA	4	52.068.667	369.469.111	14,09
TOSCANA	4	566.795	358.134.733	0,16
MARCHE	3	1.923.517	256.430.843	0,75
LAZIO	3	2.777.052	592.061.268	0,47
ABRUZZO	3	3.199.471	146.499.713	2,18
MOLISE	1	425.796	15.857.938	2,69
CAMPANIA	5	3.851.111	916.329.753	0,42
PUGLIA	5	3.962.687	470.897.843	0,84
BASILICATA	2	761.424	142.242.179	0,54
CALABRIA	4	4.355.471	234.380.917	1,86
SICILIA	9	31.028.607	611.540.369	5,07
SARDEGNA	5	2.126.777	157.057.257	1,35
Totale complessivo	**58**	**109.285.990**	**5.133.950.365**	**2,13**

Prospetto n. 13.3. Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti di tutte le province.

(in euro senza decimali)

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2007	Incidenza Percentuale
PIEMONTE	8	1.768.395	893.343.492	0,20
LOMBARDIA	11	952.435	1.527.809.429	0,06
LIGURIA	4	309.228	310.287.428	0,10
VENETO	7	3.200.000	677.727.935	0,47
FRIULI V. GIULIA	4	1.037.777	277.550.730	0,37
EMILIA ROMAGNA	9	1.964.654	699.040.792	0,28
TOSCANA	10	718.899	822.815.748	0,09
UMBRIA	2	-	186.914.915	0,00
MARCHE	4	2.614.634	340.592.123	0,77
LAZIO	5	1.996.854	810.573.486	0,25
ABRUZZO	4	3.365.098	235.598.266	1,43
MOLISE	2	1.219.872	55.728.335	2,19
CAMPANIA	5	12.961.143	964.670.198	1,34
PUGLIA	5	5.083.271	526.306.829	0,97
BASILICATA	2	1.339.684	157.515.205	0,85
CALABRIA	5	7.795.414	465.835.444	1,67
SICILIA	9	5.360.339	634.105.680	0,85
SARDEGNA	8	2.524.162	311.070.247	0,81
Totale complessivo	**104**	**54.211.860**	**9.897.486.280**	**0,55**

Prospetto n. 13.4. Incidenza dei Dfb sulle entrate correnti delle province con DfB.

(in euro senza decimali)

Regione	n. enti	Dfb (a)	entrate correnti 2007	Incidenza Percentuale
PIEMONTE	1	1.768.395	381.121.376	0,46
LOMBARDIA	4	952.435	910.005.468	0,10
LIGURIA	1	309.228	51.744.825	0,60
VENETO	1	3.200.000	112.314.261	2,85
FRIULI V. GIULIA	4	1.037.777	277.550.730	0,37
EMILIA ROMAGNA	3	1.964.654	198.768.859	0,99
TOSCANA	3	718.899	327.179.576	0,22
MARCHE	3	2.614.634	272.709.965	0,96
LAZIO	3	1.996.854	656.106.154	0,30
ABRUZZO	4	3.365.098	235.598.266	1,43
MOLISE	1	1.219.872	18.610.188	6,55
CAMPANIA	4	12.961.143	811.933.253	1,60
PUGLIA	4	5.083.271	476.659.127	1,07
BASILICATA	2	1.339.684	157.515.205	0,85
CALABRIA	4	7.795.414	299.615.522	2,60
SICILIA	8	5.360.339	550.460.252	0,97
SARDEGNA	4	2.524.162	212.163.352	1,19
Totale complessivo	**54**	**54.211.860**	**5.950.056.379**	**0,91**

10 Gestioni in disavanzo di Province e Comuni

Cons. Andrea Liotta

Il presente capitolo si riferisce all'universo di Province e Comuni e, per questi ultimi, non solamente a quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti che costituiscono il campione ordinario della relazione. Ciò spiega la diversità dei dati esposti da quelli contenuti nel capitolo "Andamenti ed equilibri generali della gestione finanziaria".

10.1 Il quadro normativo

L'art. 227 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (TUEL), riprendendo la precedente normativa in materia, disponeva che, oltre agli Enti locali con popolazione superiore agli 8.000 abitanti, anche quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo, ovvero rechino l'indicazione di debiti fuori bilancio, devono presentare il rendiconto alla Sezione Enti locali (ora delle Autonomie) della Corte dei conti per il referto di cui all'art. 13 del decreto legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51 e successive modificazioni.[309] Peraltro, con le ultime disposizioni relative alla trasmissione telematica, attraverso il sistema Sirtel, dei conti degli Enti alla Corte, con la presentazione del consuntivo 2008, tutti gli Enti, indipendentemente dal numero degli abitanti, saranno tenuti alla presentazione del conto.

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali è tutto ispirato al principio del "pareggio" e del suo mantenimento: le previsioni di bilancio devono presentare un "pareggio finanziario complessivo" e un equilibrio tra spese correnti ed entrate correnti. (artt. 162, comma 6 e 193).

Le ipotesi patologiche di disavanzi contabili di amministrazione, ovviamente, non hanno tutte la stessa gravità: questa varia in relazione non solo all'entità dello squilibrio –con riferimento in particolare alla incidenza percentuale sulle entrate correnti o al carico per abitante– ma anche in relazione al carattere ricorrente o persistente od episodico del disavanzo stesso.

Questa Corte ha avuto anche modo di segnalare come le passività non ancora inserite nei documenti contabili formali – i c.d. debiti fuori bilancio – siano delle vere e proprie poste passive di cui tenere debito conto nel misurare l'effettivo squilibrio finanziario degli Enti.[310]

A questo dato composito non può non legarsi, poi, adeguata attenzione per una precipua categoria contabile rappresentata dai c.d. "fondi a destinazione vincolata" che l'art.

---

[309] Negli ultimi anni, il numero degli Enti che chiudono il conto in disavanzo oscilla, per esercizio, tra i trenta e i settanta. Quello degli Enti che riconoscono debiti fuori bilancio tra i 1.500 e i 2.000.

[310] Qui il dato è costituito dai debiti fuori bilancio riconosciuti ma non impegnati sull'esercizio 2007 e da quelli riconosciuti successivamente nel 2008. Viene così rappresentata la situazione debitoria sicuramente esistente al 31/12/2007 e non espressa nella contabilità di chiusura di quell'esercizio.

187 TUEL individua, quale parte distintiva dell'avanzo di amministrazione, nei fondi per finanziamento spese in conto capitale, nei fondi di ammortamento e nei fondi vincolati propriamente detti.

Si vuole dire che la presenza di fondi vincolati in consuntivi che chiudono in disavanzo, così come, peraltro, in quelli con avanzo di importo inferiore all'entità dei fondi vincolati stessi, rende il quadro finanziario dell'Ente non rassicurante, per cui appare necessario trattarne con i disavanzi.

È appena il caso di ricordare che il risultato di amministrazione è un saldo differenziale in cui confluiscono indistintamente tutte le grandezze che lo compongono e dove si perdono gli specifici caratteri delle stesse con le relative destinazioni.

Orbene, i "fondi" servono ad evitare che le risorse vincolate, confluite nel risultato complessivo, perdano la connotazione originaria.

Può peraltro verificarsi, ed è il caso che qui interessa, che le economie, che avevano consentito il formarsi dei fondi, risultino assorbite da un andamento così negativo delle restanti partite di bilancio, che a fine esercizio esse non trovino "corrispondente copertura" nel risultato di amministrazione o, addirittura, come nei casi di disavanzo, nessuna copertura.

L'obbligo di dover ricostituire i fondi, cioè creare risorse aggiuntive rispetto a quelle necessarie per il pareggio, incide fortemente sulla gestione futura del bilancio.

Si è ritenuto, pertanto, di sommare detti fondi al disavanzo e ai debiti fuori bilancio per ricavare un dato complessivo definibile "Squilibrio effettivo", per la cui significatività, poi, l'analisi procede a rapportarlo al dato degli accertamenti correnti e della popolazione residente. Ci si è, poi, preoccupati di indagare in che misura il costo del debito finanziario abbia contribuito a determinare lo stato di disavanzo confrontandolo con il saldo degli accertamenti correnti.

10.2 Rilevazioni della Sezione

Il risultato contabile di amministrazione si deduce, come è ovvio, dal conto del bilancio.

Come è noto, però, oltre alle Province, solo i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, per i consuntivi 2007, hanno inviato il rendiconto alla Corte dei conti. La Sezione ha quindi provveduto, con apposita ordinanza, all'invio a tutti gli 8.201 Enti locali (Comuni + Province) di un modello relativo all'esercizio 2007 che, restituito compilato dagli Enti, ha consentito la rilevazione di tutte le posizioni deficitarie per le quali sono state, poi, richieste le contabilità. Successivamente, è stata fatta anche richiesta per i dati del 2008.

Per *l'esercizio 2007* è emerso che gli Enti che hanno chiuso il consuntivo con un disavanzo di amministrazione sono stati 63 (54 nel 2006) di cui 21 per il primo anno, 18 con persistenza biennale, 11 triennale, 5 quadriennale, 2 quinquennale e 1, addirittura, con persistenza da 7 anni. Altri cinque enti, con varia persistenza, erano stati in disavanzo anche in un non lontano passato. (prospetto n. 4).

L'ente Provincia è assente nel fenomeno.

L'ammontare complessivo dei disavanzi raggiunge i 118,628 milioni di euro a fronte dei 76,507 milioni di euro dell'anno precedente. L'incidenza sulle entrate correnti di competenza è del 20,67%.

Il dato globale, sommando anche i debiti fuori bilancio e i fondi vincolati da ricostituire, si eleva a 132,390 milioni di euro che rappresenta il totale dello squilibrio effettivo. (prospetto n. 1).

Le classi demografiche più rappresentate nel 2007 sono state la 4^ con 13 Enti e la 7^ con 11 enti. Quella con il maggiore squilibrio, 104,047 milioni di euro, pari al 78% del totale, è stata la 7^ classe.

Le Regioni in cui si registra il maggior numero di Comuni in disavanzo sono il Lazio ed la Calabria con, rispettivamente, 11 e 8 enti.

La Sicilia ed il Lazio sono le Regioni con gli Enti che espongono il più elevato squilibrio complessivo pari, rispettivamente, a 34,767 e a 32,825 milioni di euro. (prospetto n. 3).

Per una valutazione sulla diffusione del fenomeno del disavanzo è da tenere presente che nell'area meridionale, nel periodo 1989-2009, ben 357 Enti su 435 in totale hanno dichiarato lo stato di dissesto. In questo modo hanno potuto riprendere *ex novo* la propria gestione finanziaria sulla base di un bilancio riequilibrato, accollando alla gestione commissariale di liquidazione i debiti pregressi[311].

Si ritiene che un primo modo di valutare la significatività dello squilibrio possa consistere nel rapportarlo alla popolazione residente. (prospetto n. 2).

I dati, che indicano un valore medio di 167,74 euro per abitante, segnalano una forbice che va da 780,99 euro a 3,43 euro. La distribuzione interna alla forbice (sub prospetto) rivela il massimo affollamento (27 Enti) nell'ambito che va da 60 a 200 euro di incidenza *pro-capite*.

Una ulteriore valutazione della situazione finanziaria degli Enti che chiudono il conto 2007 in disavanzo può compiersi rapportando l'importo dello squilibrio effettivo con il totale delle entrate correnti (accertamenti di competenza) al fine di misurarne l'incidenza percentuale. (prospetto n. 1).

---

[311] Fino al 2001 con oneri soprattutto a carico dello Stato. Dopo questa data con oneri a carico dell'ente dissestato e con interventi straordinari a carico dello Stato e, in alcuni casi, dell'ente Regione.

Il valore medio riscontrato è del 23,07%. La forbice va dal 63,94% allo 0,46%.

Il maggiore affollamento di Enti (23 su 63 totali) è compreso nella fascia che va fino al 10%. (sub-prospetto).

Il costo dell'indebitamento – rata del mutuo (interessi + quota capitale) - è stato determinante per lo stato di crisi[312] nel 55% dei casi. Per un ulteriore 11% il saldo di parte corrente era già negativo prima di questa incidenza (prospetto n. 5).

Per *l'esercizio 2008*[313] è emerso che gli Enti che hanno chiuso con un disavanzo di amministrazione sono stati 28 (prospetto n. 6).

L'ammontare complessivo dei disavanzi raggiunge i 45,404 milioni di euro.

La Toscana è la Regione con il maggiore disavanzo complessivo.

La classe demografica con il maggiore importo assoluto è la 7^ con 22,886 milioni di euro che rappresentano il 50,40% del totale (prospetto n. 7).

10.3 Considerazioni d'insieme

Dai dati forniti dagli Enti, nel confronto 2007-2006, si rileva un andamento in aumento per numero di Enti coinvolti di un valore di oltre il 16%: da 54 a 63 enti, assenti le Province. In ordine all'importo globale dello squilibrio finanziario si registra ugualmente un andamento crescente di oltre il 53%.

L'incidenza media sulle entrate correnti degli Enti interessati passa dal 18,02% al 23,07%.

Si tratta di un *trend* sicuramente non incoraggiante riguardante lo 0,77% del totale dei Comuni ma, con ogni probabilità, anche ulteriormente negativo stante l'osservazione che per gli Enti che dichiarano il dissesto, invero pochi, non sempre si riscontrano, negli anni immediatamente antecedenti, saldi di amministrazione in disavanzo.

Nella maggior parte dei casi, il costo dell'indebitamento è determinante nell'insorgere dello squilibrio.

---

[312] Valori percentuali oltre il 100% segnalano che il saldo della parte corrente non è in grado di offrire risorse per la copertura del costo del debito.

[313] Quelli relativi al 2008 sono dati stimati non sorretti da conti consuntivi approvati. La loro attendibilità è, quindi, tutta da verificare. La forbice di errore constatata negli anni precedenti è ampia e può raggiungere anche il 25%, soprattutto nel senso di un numero maggiore di enti in disavanzo.

PROSPETTO N. 1 - Elenco degli enti con disavanzo di amministrazione al 31-12-2007 più debiti f. b. e fondi vincolati. Rapporto % con le entrate correnti competenza

REGIONE	ENTI	PR	CLASSE DEM.	DISAVANZO 2007	DFB *	Fondi vincolati da ricostituire	Totale squilibrio effettivo	Entrate Correnti competenza	Rapporto % con entrate correnti
PIEMONTE	CASTELNUOVO BELBO	AT	01	183.786,11	0,00	0,00	183.786,11	588.455,18	31,23
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	08	4.524.210,47	493.929,75	0,00	5.018.140,22	90.314.606,55	5,56
PIEMONTE	ARGENTERA	CN	00	67.764,50	11.115,20	0,00	78.879,70	548.108,92	14,39
PIEMONTE	SAMPEYRE	CN	02	130.482,66	0,00	0,00	130.482,66	1.819.509,98	7,17
VENETO	VILLA BARTOLOMEA	VR	05	170.520,22	139.735,99	0,00	310.256,21	6.057.024,11	5,12
VENETO	MARANO VICENTINO	VI	05	985.202,62	0,00	0,00	985.202,62	5.779.879,35	17,05
TOSCANA	CAMPI BISENZIO	FI	07	12.063.251,71	0,00	0,00	12.063.251,71	27.410.126,52	44,01
TOSCANA	FIVIZZANO	MS	06	1.297.300,42	29.310,00	120.006,04	1.446.616,46	7.671.454,89	18,86
TOSCANA	PORTO AZZURRO	LI	04	239.820,27	492.790,56	105.324,32	837.935,15	4.740.709,14	17,68
UMBRIA	ORVIETO	TR	07	1.067.806,99	0,00	71.968,78	1.139.775,77	22.691.609,02	5,02
MARCHE	FALCONARA MARITTIMA	AN	07	9.135.643,40	147.357,70	147.697,58	9.430.698,68	28.263.365,12	33,37
MARCHE	SAN GINESIO	MC	04	760.222,21	0,00	0,00	760.222,21	3.223.363,26	23,58
MARCHE	FRATTE ROSA	PU	02	73.133,23	99.181,18	0,00	172.314,41	835.206,87	20,63
LAZIO	NETTUNO	RM	07	18.417.094,61	642.856,85	0,00	19.059.951,46	29.807.671,87	63,94
LAZIO	ROCCA PRIORA	RM	06	594.152,09	0,00	0,00	594.152,09	5.698.113,32	10,43
LAZIO	PICINISCO	FR	02	67.313,26	0,00	0,00	67.313,26	1.058.849,52	6,36
LAZIO	PIGNATARO INTERAMNA	FR	03	1.160.869,39	0,00	0,00	1.160.869,39	2.085.057,53	55,68
LAZIO	CASALVIERI	FR	04	178.212,94	0,00	0,00	178.212,94	2.011.177,69	8,86
LAZIO	ROCCASECCA	FR	05	586.183,24	85.606,76	0,00	671.790,00	4.285.203,88	15,68
LAZIO	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	04	395.235,07	0,00	0,00	395.235,07	1.657.422,42	23,85
LAZIO	PICO	FR	04	706.193,48	0,00	0,00	706.193,48	1.445.606,60	48,85
LAZIO	APRILIA	LT	07	8.877.716,15	0,00	0,00	8.877.716,15	37.281.831,51	23,81
LAZIO	CORI	LT	06	484.652,93	303.737,06	0,00	788.389,99	6.692.565,57	11,78
LAZIO	PRIVERNO	LT	06	278.761,27	47.062,00	0,00	325.823,27	8.893.242,79	3,66
ABRUZZO	CUPELLO	CH	04	499.837,69	0,00	0,00	499.837,69	4.010.400,43	12,46
ABRUZZO	ROSELLO	CH	00	172.318,40	0,00	0,00	172.318,40	430.912,32	39,99
ABRUZZO	CASALBORDINO	CH	05	153.528,63	84.552,46	0,00	238.081,09	3.688.541,61	6,45
ABRUZZO	VILLA SANTA MARIA	CH	02	203.368,51	0,00	0,00	203.368,51	1.333.502,84	15,25
ABRUZZO	CASTELLI	TE	02	94.516,91	75.000,00	0,00	169.516,91	1.392.885,67	12,17
ABRUZZO	NERETO	TE	04	415.212,68	96.354,03	0,00	511.566,71	3.978.936,36	12,86
ABRUZZO	PENNA SANT'ANDREA	TE	02	97.942,74	0,00	0,00	97.942,74	1.192.005,60	8,22

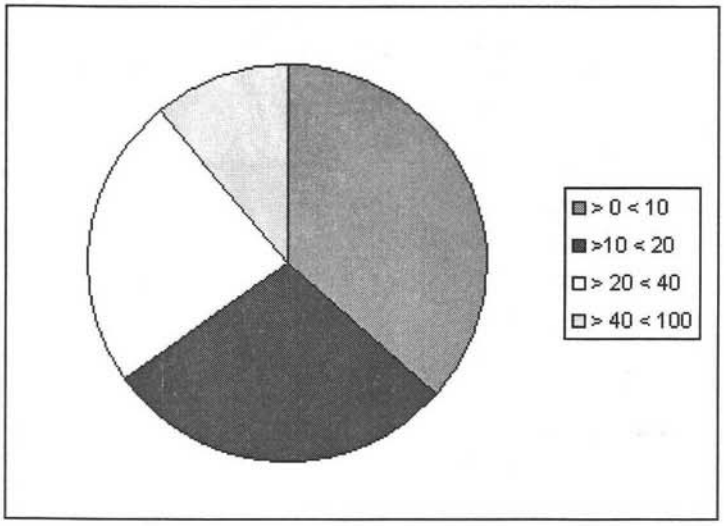
Segue=>>

<<=segue

MOLISE	VENAFRO	IS	06	433.286,92	836.332,89	0,00	1.269.619,81	9.103.537,43	13,95
BASILICATA	MONTEMILONE	PZ	03	625.291,84	0,00	78.030,84	703.322,68	1.724.426,31	40,79
BASILICATA	MARATEA	PZ	05	198.266,63	0,00	0,00	198.266,63	4.904.427,13	4,04
CAMPANIA	PIETRASTORNINA	AV	02	68.342,99	0,00	0,00	68.342,99	1.058.732,92	6,46
CAMPANIA	MONTECALVO IRPINO	AV	04	404.732,74	259.009,65	0,00	663.742,39	2.257.710,15	29,40
CAMPANIA	MONTEMARANO	AV	04	136.162,48	0,00	0,00	136.162,48	1.607.260,94	8,47
CAMPANIA	BATTIPAGLIA	SA	07	7.992.291,25	3.482.215,87	0,00	11.474.507,12	34.778.750,36	32,99
CAMPANIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	08	1.387.270,71	0,00	0,00	1.387.270,71	14.120.250,82	9,82
CAMPANIA	SAN MANGO PIEMONTE	SA	03	88.052,50	54.643,00	258.228,45	400.923,95	1.309.140,37	30,62
CAMPANIA	SASSINORO	BN	01	79.101,23	0,00	0,00	79.101,23	515.053,82	15,36
CALABRIA	LUNGRO	CS	04	151.235,25	0,00	0,00	151.235,25	2.383.276,65	6,35
CALABRIA	PLATACI	CS	01	280.013,71	0,00	0,00	280.013,71	931.263,90	30,07
CALABRIA	LAGO	CS	04	98.354,72	50.031,11	0,00	148.385,83	1.799.381,75	8,25
CALABRIA	DOMANICO	CS	01	270.717,33	0,00	0,00	270.717,33	786.168,35	34,44
CALABRIA	PALERMITI	CZ	02	4.952,97	0,00	0,00	4.952,97	1.078.299,06	0,46
CALABRIA	CASTELSILANO	KR	02	178.062,28	0,00	0,00	178.062,28	737.764,42	24,14
CALABRIA	FEROLETO DELLA CHIESA	RC	02	20.456,79	77.483,26	0,00	97.940,05	1.263.960,51	7,75
CALABRIA	STEFANACONI	VV	03	81.495,52	0,00	0,00	81.495,52	1.301.638,52	6,26
PUGLIA	TRANI	BA	07	5.495.075,85	193.068,80	0,00	5.688.144,65	32.119.759,43	17,71
PUGLIA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	06	3.468.353,85	275.654,15	0,00	3.744.008,00	9.837.391,17	38,06
PUGLIA	MONTEMESOLA	TA	04	378.221,86	0,00	0,00	378.221,86	2.105.539,37	17,96
PUGLIA	GINOSA	TA	07	576.113,72	1.730.579,41	0,00	2.306.693,13	14.579.208,90	15,82
SICILIA	ARAGONA	AG	06	131.241,16	14.116,60	0,00	145.357,76	6.399.831,43	2,27
SICILIA	SERRADIFALCO	CL	05	86.323,65	0,00	0,00	86.323,65	3.950.941,94	2,18
SICILIA	GIARRE	CT	07	2.344.960,10	202.472,84	0,00	2.547.432,94	18.820.850,68	13,54
SICILIA	SCALETTA ZANCLEA	ME	03	154.504,85	0,00	0,00	154.504,85	3.004.949,57	5,14
SICILIA	POZZALLO	RG	06	340.594,90	33.526,98	0,00	374.121,88	16.946.047,21	2,21
SICILIA	MODICA	RG	07	21.306.509,00	2.901.726,53	0,00	24.208.235,53	39.456.107,00	61,35
SICILIA	COMISO	RG	07	7.233.199,55	18.052,67	0,00	7.251.252,22	20.760.703,39	34,93
SARDEGNA	TRESNURAGHES	OR	02	167.337,88	56.529,83	0,00	223.867,71	1.547.784,56	14,46
SARDEGNA	ULA TIRSO	OR	01	51.806,83	13.926,99	850,28	66.584,10	857.659,41	7,76
SARDEGNA	OSILO	SS	04	314.086,42	32.058,35	0,00	346.144,77	4.934.025,96	7,02
Totale generale	**N. 63 enti**			**118.628.672,28**	**12.980.018,47**	**782.106,29**	**132.390.797,04**	**573.869.189,87**	**23,07**

* DFB (debiti fuori bilancio = riconosciuti 2007 e non impegnati + riconosciuti 2008).

àmbito	**%**	**numero enti**
> 0 < 10	36,51	23
>10 < 20	28,57	18
> 20 < 40	23,81	15
> 40 < 100	11,11	7
totale	100,00	63



PROSPETTO N. 2 - Elenco degli enti con disavanzo di amministrazione al 31-12-2007.

Rapporto squilibrio effettivo / popolazione

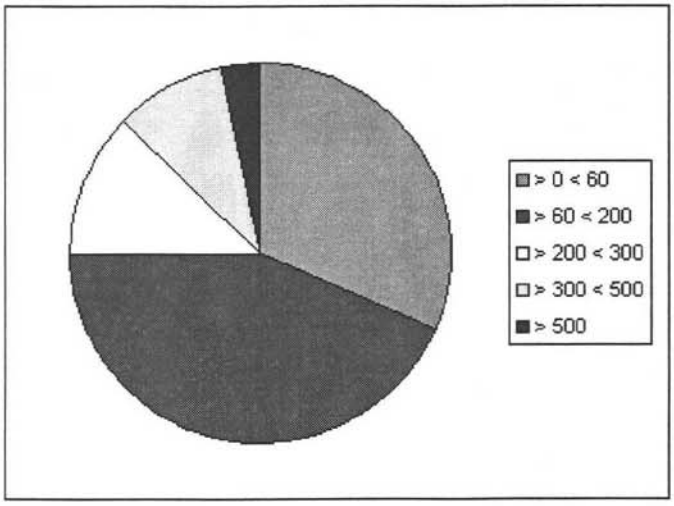
REGIONE	ENTI	PR	CL. DEM.	DISAVANZO 2007	squilibrio effettivo	popolazione	incidenza *pro-capite*
PIEMONTE	CASTELNUOVO BELBO	AT	01	183.786,11	183.786,11	930	197,62
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	08	4.524.210,47	5.018.140,22	85.438	58,73
PIEMONTE	ARGENTERA	CN	00	67.764,50	78.879,70	101	780,99
PIEMONTE	SAMPEYRE	CN	02	130.482,66	130.482,66	1.144	114,06
VENETO	VILLA BARTOLOMEA	VR	05	170.520,22	310.256,21	5.368	57,80
VENETO	MARANO VICENTINO	VI	05	985.202,62	985.202,62	8.879	110,96
TOSCANA	CAMPI BISENZIO	FI	07	12.063.251,71	12.063.251,71	37.249	323,85
TOSCANA	FIVIZZANO	MS	06	1.297.300,42	1.446.616,46	9.174	157,69
TOSCANA	PORTO AZZURRO	LI	04	239.820,27	837.935,15	3.220	260,23
UMBRIA	ORVIETO	TR	07	1.067.806,99	1.139.775,77	20.705	55,05
MARCHE	FALCONARA MARITTIMA	AN	07	9.135.643,40	9.430.698,68	28.349	332,66
MARCHE	SAN GINESIO	MC	04	760.222,21	760.222,21	3.799	200,11
MARCHE	FRATTE ROSA	PU	02	73.133,23	172.314,41	1.034	166,65
LAZIO	NETTUNO	RM	07	18.417.094,61	19.059.951,46	36.080	528,27
LAZIO	ROCCA PRIORA	RM	06	594.152,09	594.152,09	10.002	59,40
LAZIO	PICINISCO	FR	02	67.313,26	67.313,26	1.206	55,82
LAZIO	PIGNATARO INTERAMNA	FR	03	1.160.869,39	1.160.869,39	2.447	474,41
LAZIO	CASALVIERI	FR	04	178.212,94	178.212,94	3.211	55,50
LAZIO	ROCCASECCA	FR	05	586.183,24	671.790,00	7.442	90,27
LAZIO	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	04	395.235,07	395.235,07	3.587	110,19
LAZIO	PICO	FR	04	706.193,48	706.193,48	3.123	226,13
LAZIO	APRILIA	LT	07	8.877.716,15	8.877.716,15	56.028	158,45
LAZIO	CORI	LT	06	484.652,93	788.389,99	10.529	74,88
LAZIO	PRIVERNO	LT	06	278.761,27	325.823,27	13.133	24,81
ABRUZZO	CUPELLO	CH	04	499.837,69	499.837,69	4.415	113,21
ABRUZZO	ROSELLO	CH	00	172.318,40	172.318,40	342	26,60
ABRUZZO	CASALBORDINO	CH	05	153.528,63	238.081,09	6.478	160,97
ABRUZZO	VILLA SANTA MARIA	CH	02	203.368,51	203.368,51	1.479	137,50
ABRUZZO	CASTELLI	TE	02	94.516,91	169.516,91	1.391	121,87
ABRUZZO	NERETO	TE	04	415.212,68	511.566,71	4.425	115,61
ABRUZZO	PENNA SANT'ANDREA	TE	02	97.942,74	97.942,74	1.761	55,62
MOLISE	VENAFRO	IS	06	433.286,92	1.269.619,81	11.198	113,38
BASILICATA	MONTEMILONE	PZ	03	625.291,84	703.322,68	2.000	351,66
BASILICATA	MARATEA	PZ	05	198.266,63	198.266,63	57.785	3,43
CAMPANIA	PIETRASTORNINA	AV	02	68.342,99	68.342,99	1.650	41,42
CAMPANIA	MONTECALVO IRPINO	AV	04	404.732,74	663.742,39	4.279	155,12
CAMPANIA	MONTEMARANO	AV	04	136.162,48	136.162,48	3.043	44,75
CAMPANIA	BATTIPAGLIA	SA	07	7.992.291,25	11.474.507,12	50.359	227,85
CAMPANIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	08	1.387.270,71	1.387.270,71	20.362	68,13
CAMPANIA	SAN MANGO PIEMONTE	SA	03	88.052,50	400.923,95	2.166	185,10
CAMPANIA	SASSINORO	BN	01	79.101,23	79.101,23	646	122,45
CALABRIA	LUNGRO	CS	04	151.235,25	151.235,25	3.145	48,09
CALABRIA	PLATACI	CS	01	280.013,71	280.013,71	920	304,36
CALABRIA	LAGO	CS	04	98.354,72	148.385,83	3.096	47,93

Segue=>>

<<=segue

CALABRIA	DOMANICO	CS	01	270.717,33	270.717,33	926	292,35
CALABRIA	PALERMITI	CZ	02	4.952,97	4.952,97	1.436	3,45
CALABRIA	CASTELSILANO	KR	02	178.062,28	178.062,28	1.273	139,88
CALABRIA	FEROLETO DELLA CHIESA	RC	02	20.456,79	97.940,05	1.872	52,32
CALABRIA	STEFANACONI	VV	03	81.495,52	81.495,52	2.497	32,64
PUGLIA	TRANI	BA	07	5.495.075,85	5.688.144,65	53.139	107,04
PUGLIA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	06	3.468.353,85	3.744.008,00	18.074	207,15
PUGLIA	MONTEMESOLA	TA	04	378.221,86	378.221,86	4.277	88,43
PUGLIA	GINOSA	TA	07	576.113,72	2.306.693,13	22.146	104,16
SICILIA	ARAGONA	AG	06	131.241,16	145.357,76	10.065	14,44
SICILIA	SERRADIFALCO	CL	05	86.323,65	86.323,65	6.423	13,44
SICILIA	GIARRE	CT	07	2.344.960,10	2.547.432,94	26.357	96,65
SICILIA	SCALETTA ZANCLEA	ME	03	154.504,85	154.504,85	2.578	59,93
SICILIA	POZZALLO	RG	06	340.594,90	374.121,88	17.936	20,86
SICILIA	MODICA	RG	07	21.306.509,00	24.208.235,53	52.639	459,89
SICILIA	COMISO	RG	07	7.233.199,55	7.251.252,22	29.076	249,39
SARDEGNA	TRESNURAGHES	OR	02	167.337,88	223.867,71	1.296	172,74
SARDEGNA	ULA' TIRSO	OR	01	51.806,83	66.584,10	634	105,02
SARDEGNA	OSILO	SS	04	314.086,42	346.144,77	3.498	98,96
Totale generale	**N. 63 enti**			**118.628.672,28**	**132.390.797,04**	**789.260,00**	**167,74**

àmbito	%	Numero enti
> 0 < 60	31,75	20
> 60 < 200	42,86	27
> 200 < 300	12,70	8
> 300 < 500	9,52	6
> 500	3,17	2
totale	100,00	63



PROSPETTO N. 3 -

Comuni con disavanzo di amministrazione - esercizio 2007
squilibrio effettivo - per Regione e classe demografica

REGIONE	DATI	CLASSE DEMOGRAFICA											Squilibrio effettivo
		00	01	02	03	04	05	06	07	8	9	10	
PIEMONTE	n. enti	1	1	1						1			**4**
	squilibrio effettivo	78.879,70	183.786,11	130.482,66						5.018.140,22			**5.411.288,69**
VENETO	n. enti						2						**2**
	squilibrio effettivo						1.295.458,83						**1.295.458,83**
TOSCANA	n. enti					1		1	1				**3**
	squilibrio effettivo					837.935,15		1.446.616,46	12.063.251,71				**14.347.803,32**
UMBRIA	n. enti								1				**1**
	squilibrio effettivo								1.139.775,77				**1.139.775,77**
MARCHE	n. enti			1		1			1				**3**
	squilibrio effettivo			172.314,41		760.222,21			9.430.698,68				**10.363.235,30**
LAZIO	n. enti			1	1	3	1	3	2				**11**
	squilibrio effettivo			67.313,26	1.160.869,39	1.279.641,49	671.790,00	1.708.365,35	27.937.667,61				**32.825.647,10**
ABRUZZO	n. enti	1		3		2	1						**7**
	squilibrio effettivo	172.318,40		470.828,16		1.011.404,40	238.081,09						**1.892.632,05**
MOLISE	n. enti							1					**1**
	squilibrio effettivo							1.269.619,81					**1.269.619,81**
CAMPANIA	n. enti		1	1	1	2			1	1			**7**
	squilibrio effettivo		79.101,23	68.342,99	400.923,95	799.904,87			11.474.507,12	1.387.270,71			**14.210.050,87**
BASILICATA	n. enti				1		1						**2**
	squilibrio effettivo				703.322,68		198.266,63						**901.589,31**
CALABRIA	n. enti		2	3	1	2							**8**
	squilibrio effettivo		550.731,04	280.955,30	81.495,52	299.621,08							**1.212.802,94**
PUGLIA	n. enti					1		1	2				**4**
	squilibrio effettivo					378.221,86		3.744.008,00	7.994.837,78				**12.117.067,64**
SICILIA	n. enti				1		1	2	3				**7**
	squilibrio effettivo				154.504,85		86.323,65	519.479,64	34.006.920,69				**34.767.228,83**
SARDEGNA	n. enti		1	1		1							**3**
	squilibrio effettivo		66.584,10	223.867,71		346.144,77							**636.596,58**
n. enti		**2**	**5**	**11**	**5**	**13**	**7**	**8**	**11**	**2**	**0**	**0**	**63**
squilibrio effettivo		**251.198,10**	**880.202,48**	**1.414.104,49**	**2.501.116,39**	**5.713.095,83**	**3.936.536,66**	**19.304.724,51**	**104.047.659,36**	**6.405.410,93**	**0**	**0**	**132.390.797,04**

PROSPETTO N. 4 - Elenco degli enti con disavanzo di amministrazione al 31-12-2007
Rapporto % con le entrate correnti competenza e persistenza del disavanzo negli esercizi dal 2001 al 2007

REGIONE	ENTI	PR	CL. DEM.	DISAVANZO 2007	Entrate Correnti competenza	Rapporto % con entrate correnti	Persistenza temporale						
PIEMONTE	CASTELNUOVO BELBO	AT	01	183.786,11	588.455,18	31,23					2005	2006	2007
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	08	4.524.210,47	90.314.606,55	5,01							2007
PIEMONTE	ARGENTERA	CN	00	67.764,50	548.108,92	12,36					2005	2006	2007
PIEMONTE	SAMPEYRE	CN	02	130.482,66	1.819.509,98	7,17						2006	2007
VENETO	VILLA BARTOLOMEA	VR	05	170.520,22	6.057.024,11	2,82						2006	2007
VENETO	MARANO VICENTINO	VI	05	985.202,62	5.779.879,35	17,05							2007
TOSCANA	CAMPI BISENZIO	FI	07	12.063.251,71	27.410.126,52	44,01						2006	2007
TOSCANA	FIVIZZANO	MS	06	1.297.300,42	7.671.454,89	16,91						2006	2007
TOSCANA	PORTO AZZURRO	LI	04	239.820,27	4.740.709,14	5,06						2006	2007
UMBRIA	ORVIETO	TR	07	1.067.806,99	22.691.609,02	4,71						2006	2007
MARCHE	FALCONARA MARITTIMA	AN	07	9.135.643,40	28.263.365,12	32,32						2006	2007
MARCHE	SAN GINESIO	MC	04	760.222,21	3.223.363,26	23,58					2005	2006	2007
MARCHE	FRATTE ROSA	PU	02	73.133,23	835.206,87	8,76						2006	2007
LAZIO	NETTUNO	RM	07	18.417.094,61	29.807.671,87	61,79						2006	2007
LAZIO	ROCCA PRIORA	RM	06	594.152,09	5.698.113,32	10,43							2007
LAZIO	PICINISCO	FR	02	67.313,26	1.058.849,52	6,36							2007
LAZIO	PIGNATARO INTERAMNA	FR	03	1.160.869,39	2.085.057,53	55,68				2004	2005	2006	2007
LAZIO	CASALVIERI	FR	04	178.212,94	2.011.177,69	8,86			2003	2004	2005	2006	2007
LAZIO	ROCCASECCA	FR	05	586.183,24	4.285.203,88	13,68							2007
LAZIO	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	04	395.235,07	1.657.422,42	23,85					2005	2006	2007
LAZIO	PICO	FR	04	706.193,48	1.445.606,60	48,85				2004		2006	2007
LAZIO	APRILIA	LT	07	8.877.716,15	37.281.831,51	23,81				2004	2005	2006	2007
LAZIO	CORI	LT	06	484.652,93	6.692.565,57	7,24						2006	2007
LAZIO	PRIVERNO	LT	06	278.761,27	8.893.242,79	3,13							2007
ABRUZZO	CUPELLO	CH	04	499.837,69	4.010.400,43	12,46							2007
ABRUZZO	ROSELLO	CH	00	172.318,40	430.912,32	39,99	2001					2006	2007
ABRUZZO	CASALBORDINO	CH	05	153.528,63	3.688.541,61	4,16							2007
ABRUZZO	VILLA SANTA MARIA	CH	02	203.368,51	1.333.502,84	15,25						2006	2007
ABRUZZO	CASTELLI	TE	02	94.516,91	1.392.885,67	6,79					2005	2006	2007
ABRUZZO	NERETO	TE	04	415.212,68	3.978.936,36	10,44							2007
ABRUZZO	PENNA SANT'ANDREA	TE	02	97.942,74	1.192.005,60	8,22							2007

Segue=>>

<<=segue

MOLISE	VENAFRO	IS	06	433.286,92	9.103.537,43	4,76				2004	2005	2006	2007
BASILICATA	MONTEMILONE	PZ	03	625.291,84	1.724.426,31	36,26							2007
BASILICATA	MARATEA	PZ	05	198.266,63	4.904.427,13	4,04			2003				2007
CAMPANIA	PIETRASTORNINA	AV	02	68.342,99	1.058.732,92	6,46	2001	2002		2004	2005	2006	2007
CAMPANIA	MONTECALVO IRPINO	AV	04	404.732,74	2.257.710,15	17,93							2007
CAMPANIA	MONTEMARANO	AV	04	136.162,48	1.607.260,94	8,47							2007
CAMPANIA	BATTIPAGLIA	SA	07	7.992.291,25	34.778.750,36	22,98					2005	2006	2007
CAMPANIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	08	1.387.270,71	14.120.250,82	9,82							2007
CAMPANIA	SAN MANGO PIEMONTE	SA	03	88.052,50	1.309.140,37	6,73							2007
CAMPANIA	SASSINORO	BN	01	79.101,23	515.053,82	15,36						2006	2007
CALABRIA	LUNGRO	CS	04	151.235,25	2.383.276,65	6,35						2006	2007
CALABRIA	PLATACI	CS	01	280.013,71	931.263,90	30,07			2003				2007
CALABRIA	LAGO	CS	04	98.354,72	1.799.381,75	5,47							2007
CALABRIA	DOMANICO	CS	01	270.717,33	786.168,35	34,44					2005	2006	2007
CALABRIA	PALERMITI	CZ	02	4.952,97	1.078.299,06	0,46					2005	2006	2007
CALABRIA	CASTELSILANO	KR	02	178.062,28	737.764,42	24,14					2005	2006	2007
CALABRIA	FEROLETO DELLA CHIESA	RC	02	20.456,79	1.263.960,51	1,62							2007
CALABRIA	STEFANACONI	VV	03	81.495,52	1.301.638,52	6,26							2007
PUGLIA	TRANI	BA	07	5.495.075,85	32.119.759,43	17,11						2006	2007
PUGLIA	SANNICANDRO GARGANICO	FG	06	3.468.353,85	9.837.391,17	35,26						2006	2007
PUGLIA	MONTEMESOLA	TA	04	378.221,86	2.105.539,37	17,96				2004	2005	2006	2007
PUGLIA	GINOSA	TA	07	576.113,72	14.579.208,90	3,95							2007
SICILIA	ARAGONA	AG	06	131.241,16	6.399.831,43	2,05						2006	2007
SICILIA	SERRADIFALCO	CL	05	86.323,65	3.950.941,94	2,18							2007
SICILIA	GIARRE	CT	07	2.344.960,10	18.820.850,68	12,46	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
SICILIA	SCALETTA ZANCLEA	ME	03	154.504,85	3.004.949,57	5,14					2005	2006	2007
SICILIA	POZZALLO	RG	06	340.594,90	16.946.047,21	2,01			2003	2004	2005	2006	2007
SICILIA	MODICA	RG	07	21.306.509,00	39.456.107,00	54,00		2002			2005	2006	2007
SICILIA	COMISO	RG	07	7.233.199,55	20.760.703,39	34,84							2007
SARDEGNA	TRESNURAGHES	OR	02	167.337,88	1.547.784,56	10,81						2006	2007
SARDEGNA	ULA TIRSO	OR	01	51.806,83	857.659,41	6,04					2005	2006	2007
SARDEGNA	OSILO	SS	04	314.086,42	4.934.025,96	6,37						2006	2007
Totale generale	**N. 63 enti**			**118.628.672,28**	**573.869.189,87**	**20,67**							

Disavanzi 2007

PROSPETTO N. 5 - Il costo dell'indebitamento

REGIONE	ENTI	PR	CL. DEM.	Stock 2007	Saldo corrente depurato	Int. Passivi + quota cap. amm.to	rapporto
				1	2	3	3/2
PIEMONTE	CASTELNUOVO BELBO	AT	01	933.331,00	22.300,44	68.774,78	308
PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	08	144.631.096,44	6.519.494,04	12.350.000,00	189
PIEMONTE	ARGENTERA	CN	00	212.757,53	128.892,04	89.549,38	69
PIEMONTE	SAMPEYRE	CN	02	2.884.941,65	395.646,38	328.178,41	83
VENETO	VILLA BARTOLOMEA	VR	05	14.769.496,30	1.057.736,47	776.560,04	73
VENETO	MARANO VICENTINO	VI	05	15.543.917,79	591.165,56	1.005.400,66	170
TOSCANA	CAMPI BISENZIO	FI	07	80.877.900,28	7.136.130,50	9.437.190,05	132
TOSCANA	FIVIZZANO	MS	06	10.838.683,29	1.099.591,87	1.278.685,52	116
TOSCANA	PORTO AZZURRO	LI	04	9.373.024,37	465.993,48	701.737,28	151
UMBRIA	ORVIETO	TR	07	49.225.550,73	1.476.418,04	3.596.863,96	244
MARCHE	FALCONARA MARITTIMA	AN	07	74.681.730,10	-3.121.342,53	3.718.848,29	neg.
MARCHE	SAN GINESIO	MC	04	7.095.758,23	671.933,80	672.399,93	100
MARCHE	FRATTE ROSA	PU	02	1.855.413,68	191.908,70	185.753,12	97
LAZIO	NETTUNO	RM	07	64.861.186,31	2.328.653,87	4.621.784,51	198
LAZIO	ROCCA PRIORA	RM	06	2.988.604,28	-268.043,79	472.937,02	neg.
LAZIO	PICINISCO	FR	02	1.737.962,55	70.026,60	161.680,47	231
LAZIO	PIGNATARO INTERAMNA	FR	03	146.804,12	194.898,84	193.633,02	99
LAZIO	CASALVIERI	FR	04	-182.622,95	437.670,66	245.586,42	56
LAZIO	ROCCASECCA	FR	05	6.161.025,48	955.589,53	694.839,51	73
LAZIO	SAN GIOVANNI INCARICO	FR	04	6.525.910,38	466.554,79	505.567,40	108
LAZIO	PICO	FR	04	454.488,00	232.156,41	364.582,33	157
LAZIO	APRILIA	LT	07	24.991.695,58	4.908.165,98	3.456.397,64	70
LAZIO	CORI	LT	06	7.359.736,26	1.183.943,46	667.964,60	56
LAZIO	PRIVERNO	LT	06	5.396.752,09	270.109,54	1.050.401,34	389
ABRUZZO	CUPELLO	CH	04	9.568.218,15	414.464,98	725.754,12	175
ABRUZZO	ROSELLO	CH	00	761.886,78	-17.067,39	70.489,03	neg.
ABRUZZO	CASALBORDINO	CH	05	6.690.237,73	463.002,20	594.663,07	128
ABRUZZO	VILLA SANTA MARIA	CH	02	1.907.911,52	126.989,28	165.369,78	130
ABRUZZO	CASTELLI	TE	02	1.836.672,48	6.890,90	164.488,72	2.387
ABRUZZO	NERETO	TE	04	5.453.806,84	586.223,50	374.420,60	64
ABRUZZO	PENNA SANT'ANDREA	TE	02	1.827.073,21	81.244,92	169.840,44	209
MOLISE	VENAFRO	IS	06	5.455.587,03	863.031,00	655.213,47	76
BASILICATA	MONTEMILONE	PZ	03	1.262.230,10	107.565,50	172.840,43	161
BASILICATA	MARATEA	PZ	05	5.973.555,00	809.859,46	870.397,36	107
CAMPANIA	PIETRASTORNINA	AV	02	863.730,43	46.469,58	97.129,29	209
CAMPANIA	MONTECALVO IRPINO	AV	04	2.574.601,53	-256.813,76	681.305,35	neg.
CAMPANIA	MONTEMARANO	AV	04	2.116.965,35	104.630,91	269.439,28	258
CAMPANIA	BATTIPAGLIA	SA	07	33.936.345,25	1.559.668,18	3.624.884,09	232
CAMPANIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	08	25.175.447,73	1.063.134,65	1.808.360,70	170
CAMPANIA	SAN MANGO PIEMONTE	SA	03	3.272.625,00	-102.916,84	105.082,38	neg.
CAMPANIA	SASSINORO	BN	01	111.882,22	52.726,45	89.779,69	170
CALABRIA	LUNGRO	CS	04	2.571.594,97	271.837,55	214.404,00	79
CALABRIA	PLATACI	CS	01	1.200.238,19	113.267,31	107.379,29	95
CALABRIA	LAGO	CS	04	1.329.460,43	58.169,06	116.535,62	200
CALABRIA	DOMANICO	CS	01	1.115.995,77	48.099,91	110.512,03	230
CALABRIA	PALERMITI	CZ	02	1.705.971,30	269.722,91	168.434,93	62
CALABRIA	CASTELSILANO	KR	02	808.595,10	31.984,11	92.987,87	291
CALABRIA	FEROLETO DELLA CHIESA	RC	02	2.049.813,00	144.618,75	168.876,17	117
CALABRIA	STEFANACONI	VV	03	1.095.137,73	55.328,68	111.416,58	201

Segue=>>